



Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni comuni

Piazza Prampolini, 1 – 42121 Reggio Emilia tel. 0522 456836 fax 0522 434255

C.F./P.IVA 00145920531 - www.comune.re.it - www.comune.re.it/gare

P.E.C.: uocappalticontratti@municipio.re.it

DISCIPLINARE DI GARA

GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA, AI SENSI DEGLI ARTT. 3 COMMA 1 LETTERA SSS), 30 E 60 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI AVENTI AD OGGETTO "INTERVENTI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL MAURIZIANO" NELL'AMBITO DEL PIANO STRALCIO "CULTURA E TURISMO "FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2014-2020 - PROGETTO "DUCATO ESTENSE"

CIG :7625238176

CUP J82C16000200001

CPV :45212300-9

CUI : S_02001

visti e richiamati

- la deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 3 del 01.05.2016 (G.U. n. 189 del 13.08.2016) di approvazione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo", per l'importo complessivo di € 70.000.000 (FSC 2014- 2020), di competenza del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, per la cui realizzazione ha assegnato al Ministero medesimo l'importo complessivo di un miliardo di euro del Fondo Sviluppo e Coesione relative al periodo 2014-2020, ai sensi della lettera d) dell'art. 1, comma 703, della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e ripartita tra diversi interventi, secondo quanto indicato nella tabella di cui all'allegato 2 della delibera, che indica anche i macroaggregati cui afferiscono gli interventi e le relative assegnazioni;
- la delibera di Giunta Comunale I.D. n. 228 del 01/12/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretario Generale – Servizio II del MiBACT, responsabile dell'attuazione del Piano Stralcio, e il Comune di Reggio Emilia per l'attuazione degli interventi compresi all'interno dell'intervento n. 30 denominato "Ducato Estense: Interventi di restauro e valorizzazione della Reggia Ducale, del Mauriziano e della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia " ed è stato nominato come Responsabile Unico Del Procedimento l'arch. Massimo Magnani, dirigente dell'Area Competitività e Innovazione Sociale;
- l'atto mediante il quale è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretario Generale Servizio II del MiBACT e il Comune di Reggio Emilia, PG n. 2016/91458 del data 07.12.2016;

dato atto che

- nell'ambito del progetto n. 30 “Ducato Estense”, il Comune di Reggio Emilia è interessato da un proprio specifico intervento dell'importo complessivo di 14.500.000 euro, denominato “Intervento di restauro e valorizzazione della Reggia Ducale, del Mauriziano e della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia”;
- nel contesto del sopracitato progetto, la componente denominata “Interventi di restauro e valorizzazione del Mauriziano” (residenza del poeta della Corte Estense Ludovico Ariosto di proprietà del Comune di Reggio Emilia costituita dal Palazzo cinquecentesco, dal parco e dall'arco trionfale d'ingresso, finalizzata alla realizzazione di un grande attrattore all'interno del sistema territoriale, culturale e turistico Estense) è interamente finanziata dal “Piano Stralcio Cultura” per un importo di complessivi € 700.000,00;
- con delibera di Giunta Comunale I.D. n. 49 del 04/04/2017 è stato approvato lo studio di fattibilità degli “Interventi di restauro e valorizzazione del Mauriziano”;

Obiettivi:

- miglioramento dell'attrattività e della fruibilità del parco attraverso il miglioramento della accessibilità;
- restauro e riqualificazione del bene attraverso interventi conservativi e manutentivi.

Interventi

- realizzazione di un tratto di pista ciclabile sulla via Emilia di collegamento fra la Chiesa di San Maurizio e l'arco del Mauriziano;
- demolizione dell'edificio della ex tintoria;
- riqualificazione attraverso interventi di restauro e manutentivi dell'edificio denominato “Casa dell'Ariosto” e dell'arco di ingresso all'area;
- riqualificazione dell'area verde ed in particolare del collegamento fra arco di ingresso e edificio “Casa dell'Ariosto”.

visti e richiamati

- il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 (*il Codice*);
- il Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016 n. 263 (*Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria*);
- il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 (*Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 18/04/2016 n. 50*);
- il D.M. 22 agosto 2017 n. 154 (*Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs.42/2004 di cui al decreto legislativo n. 50/2016*);
- le Linee Guida ANAC n.1 (*Indirizzi generali sull'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*) aggiornate al D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 con Delibera del Consiglio n. 138 del 21 febbraio 2018;
- le Linee Guida n.2 ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 recanti “*Offerta economicamente più vantaggiosa*”, aggiornate al D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018;

PARTE I
NORME GENERALI

1) STAZIONE APPALTANTE

Comune di Reggio nell'Emilia – **Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio nell'Emilia.**

2) SERVIZIO COMPETENTE

Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni (Dirigente: arch. Massimo Magnani).

3) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e individuato come dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018 - 2020 nella figura del dirigente arch. Massimo Magnani

4) INQUADRAMENTO GENERALE

L'affidamento del servizio in oggetto avviene mediante l'indizione di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 secondo le modalità espresse dall'art. 94 e ss. del D.Lgs. 50/2016 dando applicazione ai criteri di valutazione e della ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi, nonché secondo i sub-criteri e sub-pesi o sub-punteggi, indicati ai sensi dell'art. 95, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, come aggiornato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 e specificati nel prosieguo del presente Disciplinare di Gara all'articolo 24.

Il presente appalto di servizi è costituito da un unico lotto e non è stato suddiviso, anche ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, in lotti funzionali, in quanto per la specificità dell'appalto in argomento che interviene su immobili e aree pubbliche che ospitano e ospiteranno anche in fase di realizzazione attività fruibili da parte della cittadinanza, si ritiene necessario ed efficace uno stretto coordinamento fra le attività relative alla progettazione delle varie categorie di lavori e quelle di coordinamento della sicurezza

Il CIG attribuito alla gara è 7625238176

il CUP é: J82C16000200001

Il CPV è: 45212300-9

Il CUI è: S_02001

Il presente Disciplinare di gara costituisce parte integrante e sostanziale del Bando di gara e ne contiene le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara e all'aggiudicazione dell'appalto di servizi.

5) OGGETTO DELL'APPALTO DI SERVIZI

L'appalto di servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici di cui all'art. 3, comma 1, lett. Vvvv) del D.Lgs. 50/2016 ha ad oggetto la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, la progettazione esecutiva e il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell'intervento denominato "Interventi di restauro e valorizzazione del Mauriziano".

Gli interventi riguardano un complesso di immobili, manufatti e aree verdi e pertinenziali individuati e perimetrati nel documento di cui al successivo punto 8 denominato: "Perimetro e ambiti d'intervento".

L'oggetto del servizio è nel dettaglio descritto nel Capitolato tecnico prestazionale ed è comprensivo di ogni attività necessaria e opportuna, secondo le regole della buona tecnica, per la compiuta progettazione dell'opera in entrambi i livelli indicati nonché per il coordinamento della sicurezza durante le fasi della medesima progettazione.

6) PROCEDURA DI GARA

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016.

7) CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Intervento finanziato nell'ambito del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 - Progetto "Ducato Estense" - Interventi di restauro e valorizzazione del Mauriziano.

Il manufatto è vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.lgs 42/2004) quale immobile di valore

8) DOCUMENTAZIONE

La Documentazione di gara è composta da:

- 1) il Bando di Gara (il “Bando”);
- 2) il presente Disciplinare di Gara (il “Disciplinare”);
- 3) il Capitolato Tecnico Prestazionale (il “Capitolato”);
- 4) il Documento preliminare di avvio alla progettazione, rassegnato agli atti P.G. n. 29500 del 28/03/2017 e lo Studio di fattibilità, approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 49 del 04/04/2017;
- 5) Elaborato grafico denominato “Perimetro e ambiti d’intervento”;
- 6) Modulistica amministrativa;
- 7) Schema di contratto.

La compiuta descrizione dei servizi, delle condizioni, delle modalità, dei termini e delle specifiche tecniche di partecipazione ed aggiudicazione della gara e di esecuzione del contratto, sono riportate nei documenti sopraindicati ai n. 1), 2) e 3), reperibili sul sito istituzionale <http://www.comune.re.it/gare> – Avvisi e Bandi Attivi, nonché ai n. 4) e 5), reperibili nel CD da acquisirsi obbligatoriamente di cui al successivo punto 12 “Sopralluogo ed acquisizione obbligatoria degli elaborati tecnici” del Disciplinare.

Si precisa che, le condizioni, le modalità, i termini, le specifiche tecniche e i livelli di servizio attesi inerenti l’esecuzione della prestazione sono quelli indicati nella documentazione di Gara.

9) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto sarà aggiudicato con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 3 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 secondo le modalità espresse dagli art. 94 e ss. del D.Lgs. 50/2016 e secondo i criteri di valutazione e la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi, nonché secondo i sub criteri e sub-pesi o sub-punteggi, indicati ai sensi dell’art. 95, comma 8 del Codice, aggiornato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 come specificato al successivo articolo 24 del presente Disciplinare.

Il criterio dell’Offerta Economicamente più Vantaggiosa volto ad individuare il miglior rapporto qualità/prezzo, è articolato sulla seguente ponderazione:

9.1) Elementi qualitativi (totale 80 punti)

9.1.1) per il criterio A) “Merito tecnico – Professionalità e adeguatezza dell’offerta”: 25 punti

9.1.2) per il criterio B) “Caratteristiche metodologiche” : 55 punti

9.2) Elemento quantitativo (totale 20 punti)

9.2.1) per il criterio C) “Ribasso percentuale”: 20 punti

10) IMPORTO A BASE DI GARA

L’importo posto a base di gara del compenso delle prestazioni costituenti oggetto dell’appalto di servizi, è determinato sulla base dell’importo dei lavori inerenti l’intervento, come risulta da quadro economico dello studio di fattibilità degli “Interventi di restauro e valorizzazione del Mauriziano” approvato con delibera di Giunta Comunale I.D. n. 49 del 04/04/2017 e sotto riportato:

A. Lavori	
A.1.CONNESSIONI	€ 150.000,00
A.2.DEMOLIZIONE / MESSA IN SICUREZZA EX TINTORIA	€ 50.000,00
A.3.RESTAURO DELL’ ARCO DI INGRESSO	€ 50.000,00
A.4.INTERVENTI SULL’EDIFICIO PRINCIPALE (Casa dell’ Ariosto)	€ 150.000,00
A.5.RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO	€ 100.000,00
TOTALE LAVORI A.	€ 500.000

B. Somme a disposizione	
IVA 10% sui lavori	€ 50.000,00
Spese tecniche	€ 100.000,00
Imprevisti	€ 50.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B	€ 200.000,00
TOTALE COMPLESSIVO A+B	€ 700.000,00

L'importo dei lavori in relazione ai quali verrà svolto il servizio in appalto è pari a € 500.000,00 (euro cinquecentomila virgola zero zero) compresi gli oneri della sicurezza stimati pari ad € 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) così articolati:

- **A.1 CONNESSIONI:**
Opere infrastrutturali di connessione (pista ciclabile) e sosta pari a € 150.000,00 (euro centocinquantamila virgola zero zero) di cui € 4.500,00 (quattromilacinquecento virgola zero zero) per oneri per la sicurezza;
- **A.2 DEMOLIZIONE/MESSA IN SICUREZZA EX TINTORIA - A.3 RESTAURO DELL'ARCO DI INGRESSO - A.4 INTERVENTI SULL'EDIFICIO PRINCIPALE**
Opere di riqualificazione e restauro di edifici e manufatti esistenti di interesse storico artistico pari a € 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) di cui € 7.500,00 (settemilacinquecento virgola zero zero) per oneri per la sicurezza;
- **A.5 RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO**
Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale del parco e delle aree verdi pertinenziali, pari a € 100.000,00 (centomila virgola zero zero) di cui € 3.000,00 (tremila virgola zero zero) per oneri per la sicurezza;

L'importo delle opere in relazione alle quali vengono affidati la progettazione di fattibilità tecnica e finanziaria ed esecutiva, nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, è suddiviso per classi e categorie, ai sensi del DM 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

<u>A. PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ' TECNICA ED ECONOMICA</u>							
Categoria	ID opere	Identificazione delle opere	Valore delle opere	Parametro sul valore delle opere	Grado di complessità	Codice prestazione affidata	Compenso parcella (CP+S)
Infrastrutture per la mobilità	V.02	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte – Piste ciclabili	€ 150.000,00	11.502830%	0,45	Qb.101 Qb.102 Qb.113	€ 1.164,65 (931,72+232,93)
Edilizia	E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	€ 250.000,00	9.9314480%	1,55	Qb.101 Qb.102 Qb.114	€ 6.253,71 (5.002,97+1.250,74)
Edilizia	E.19	Arredamenti con elementi singoli, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, (...)	€ 100.000,00	13.000000%	1,2	Qb.101 Qb.102	€ 1.950,00 (1.560,00+390,00)
TOTALE PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ' TECNICA ED ECONOMICA							€ 9.368,36

B. PROGETTAZIONE ESECUTIVA							
Categoria	ID opere	Identificazione delle opere	Valore delle opere	Parametro sul valore delle opere	Grado di complessità	Codice prestazione affidata	Compenso parcella (CP+S)
Infrastrutture per la mobilità	V.02	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte – Piste ciclabili	€ 150,000.00	11.502830%	0,45	QbII.01 QbII.07 QbIII.02 QbIII.03 QbIII.04 QbIII.05	€ 3.882,21 (3.105,77+776,44)
Edilizia	E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	€ 250,000.00	9.9314480%	1,55	QbII.01 QbII.02 QbIII.02 QbIII.03 QbIII.04 QbIII.05	€ 23.090,61 (18.472,49+4.618,12)
Edilizia	E.19	Arredamenti con elementi singoli, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, (...)	€ 100,000.00	13.000000%	1,2	QbII.01 QbIII.02 QbIII.03 QbIII.04 QbIII.05	€ 8.580,00 (6.864,00+1.716,00)
TOTALE PROGETTAZIONE ESECUTIVA							€ 35.552,82

C. COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE							
Categoria	ID opere	Identificazione delle opere	Valore delle opere	Parametro sul valore delle opere	Grado di complessità	Codice prestazione affidata	Compenso parcella (CP+S)
Edilizia	E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	€ 500,000.00	8.253056%	1,55	QbI.16 QbIII.07	€ 8.794,63 (7.035,73+1.758,90)
TOTALE COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE							€ 8.794,63

Il corrispettivo dell'appalto di servizi posto a base della presente procedura aperta è pari a **€ 53.715,82 (euro cinquantatremilasettecentoquindici virgola ottantadue)**, comprensivo delle spese e dei compensi accessori, esclusi oneri previdenziali e I.V.A., ed è stato determinato in base alle attività da svolgere e ai relativi costi, facendo riferimento al DM 17 giugno 2016.

Il compenso risulta così composto:

Compenso al netto delle spese ed oneri (CP) € 42.972,68

Spese e oneri accessori non superiori al 25 % del CP: € 10.743,14

Totale a base di gara = € 53.715,82

Detto importo è da ritenersi onnicomprensivo di ogni onere, tributo o tassa, ad esclusione degli oneri previdenziali e dell'imposta sul valore aggiunto, ed è remunerativo di ogni attività. In nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante compensi, oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

I costi relativi alla sicurezza del servizio sono pari a € 0,00 (euro zero virgola zero zero) , considerato che il servizio è di natura esclusivamente intellettuale e che non vi sono rischi di interferenze ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate o in aumento.

Ai sensi e per gli effetti di cui all' 48 comma 2 ultima parte del D.Lgs. 50/2016, si indicano come segue la prestazione principale e la prestazione secondaria:

PRESTAZIONE PRINCIPALE: progettazione di fattibilità tecnica ed economica e progettazione esecutiva dell'intervento di restauro e valorizzazione del Mauriziano;

PRESTAZIONI SECONDARIE: servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nel corso della attività costituente prestazione principale;

11) DURATA E TERMINE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La prestazione avente ad oggetto la fattibilità tecnica ed economica dovrà concludersi entro il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrente dalla data di stipula del contratto o dell'eventuale affidamento in via d'urgenza mentre la prestazione avente ad oggetto la progettazione esecutiva dovrà concludersi nel termine massimo di 45 (quarantacinque) giorni successivi alla data di consegna alla stazione appaltante degli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Lo svolgimento delle prestazioni di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione sarà sincrono rispetto alla durata della progettazione di fattibilità tecnica ed economica e della progettazione esecutiva.

Il professionista è tenuto ad osservare il segreto professionale, è libero di assumere altri servizi, nonché di effettuare prestazioni per conto di altri committenti.

Le prestazioni oggetto di affidamento non danno luogo, in alcun modo, a vincolo di subordinazione, ma risultano inquadrabili nello schema di cui agli articoli 2229 e s.s. del Codice Civile.

12) SOPRALLUOGO ED ACQUISIZIONE OBBLIGATORIA DEGLI ELABORATI TECNICI

12.1) Gli operatori economici concorrenti devono, in conformità a quanto previsto dai successivi commi del presente articolo 12:

12.1.1) prendere visione del luogo ove si svolgerà l'intervento oggetto di progettazione, eseguendo apposito sopralluogo accompagnato da funzionari incaricati dalla stazione appaltante, in conformità a quanto disciplinato al successivo comma 12.2);

12.1.2) acquisire, tramite apposito CD predisposto dalla stazione appaltante, gli elaborati tecnici e progettuali inerenti l'intervento al quale afferiscono i servizi di cui alla presente procedura di gara.

Entrambi gli adempimenti di cui ai precedenti capoversi 12.1.1) e 12.1.2) sono obbligatori e posti a pena di esclusione sì che, il mancato adempimento anche soltanto di uno di essi, determinerà presupposto per l'esclusione del concorrente dalla procedura.

12.2) Sopralluogo obbligatorio. Per essere ammessi alla partecipazione della presente procedura aperta è obbligatorio eseguire un sopralluogo presso il manufatto che costituisce oggetto della progettazione e del coordinamento della sicurezza dedotti in contratto, al fine di prendere visione e conoscere la natura dei luoghi e le condizioni in cui dovranno essere svolte le attività oggetto della prestazione, nonché ogni altra circostanza generale e particolare che possa aver influenza sull'esecuzione del servizio e sulla determinazione dell'offerta.

Ai sopralluoghi si darà corso, per ciascun operatore che ne avrà fatta richiesta, alla presenza del RUP o di un suo delegato, in aggiunta eventualmente a quelli già svolti inerenti la prima procedura revocata, che sono ritenuti validi, **nelle giornate dal 25/09/2018 al 10/10/2018 dalle ore 09:00 alle ore 13:00**, da concordarsi come da disposizioni di cui al punto 12) del Disciplinare di Gara con l'operatore economico all'atto della prenotazione da parte di questi del sopralluogo. Il sopralluogo potrà essere eseguito solo e soltanto previa prenotazione (indicando la denominazione o la ragione sociale dell'operatore economico ed i recapiti telefonici e fax), da effettuarsi **entro e non oltre due giorni lavorativi precedenti a quello previsto per il sopralluogo**, come segue:

- a mezzo fax al n. 0522/456037;
- a mezzo e-mail all'indirizzo: garesenzacarta@comune.re.it.

Il rispetto dei tempi e delle modalità sopra indicate è tassativo ed inderogabile.

L'incontro tra il richiedente e il RUP o suo delegato avverrà, nel giorno e nell'ora comunicati, presso l'area retrostante il fabbricato del Mauriziano posta su via Gasparo Scaruffi.

Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente dal titolare, da un legale rappresentante dell'operatore economico, dal direttore tecnico dell'operatore medesimo, da altro soggetto munito di procura notarile oppure da un dipendente dell'operatore economico.

Per i raggruppamenti temporanei di professionisti, anche se non ancora legalmente costituiti, il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente dal titolare o dal legale rappresentante (o da una delle persone sopraelencate) dell'operatore economico indicato come capogruppo del RTP;

Per i consorzi e i gruppi Geie il sopralluogo potrà essere effettuato da uno degli operatori facenti parte del consorzio o del gruppo per mezzo di una delle persone sopra elencate.

Al sopralluogo il soggetto preposto, ai sensi di quanto sopra, potrà rappresentare un solo operatore economico ovvero raggruppamento economico, pena il mancato rilascio dell'attestazione/dichiarazione di avvenuto sopralluogo all'operatore o al raggruppamento economico rappresentato, e dovrà presentarsi munito di documenti che consentano di verificare la qualità di titolare, di legale rappresentante o di direttore tecnico (da dimostrare tramite copia del certificato della Camera di Commercio) o di procuratore (da dimostrare tramite copia della procura). Qualora il sopralluogo venga effettuato da dipendente dell'operatore economico, questi dovrà presentarsi munito di documento d'identità e di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, esclusivamente dal legale rappresentante della ditta, su carta intestata dell'impresa e corredata da una fotocopia del documento d'identità valido del sottoscrittore, con il quale lo stesso attesta che la persona incaricata è dipendente dell'impresa.

In tutti i casi sopra indicati, i soggetti che effettueranno il sopralluogo dovranno presentarsi muniti di documento riconoscimento in corso di validità.

Delle attività relative a ciascun sopralluogo sarà redatto, in duplice copia, apposito Verbale/Attestato - predisposto dalla Stazione Appaltante che sarà sottoscritto, per la parte di rispettiva competenza, dall'incaricato della Stazione Appaltante e dal singolo concorrente (nella persona del titolare, del legale rappresentante o di soggetto da quest'ultimo all'uopo delegato) al termine del medesimo sopralluogo.

Tale "Attestato di avvenuto sopralluogo" dovrà essere inserito a cura dell'operatore economico concorrente, all'interno della "busta A- Documentazione Generale"

12.3) Acquisizione degli elaborati inerenti la procedura di gara.

Al fine di cui al capoverso 12.1.2 del precedente comma 12.1, il CD contenente tutti gli elaborati tecnici e amministrativi relativi al progetto sarà acquisibile, entro e non oltre il giorno 10/10/2018 dalle ore 09.00 alle ore 13.00, previa prenotazione (tel. 0522/456367), presso l'Ufficio Gare del Comune di Reggio Emilia – via San Pietro Martire n. 3, negli orari di apertura al pubblico dello stesso (dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 13:00) a fronte del pagamento della somma di € 5,00 (euro cinque virgola zero zero) con le seguenti modalità:

12.3.1) mediante bollettino su c/c postale n. 13831425 intestato a Servizio Tesoreria – Comune di Reggio Emilia, indicando quale causale di versamento il nome dell'impresa e l'oggetto della gara;

12.3.2) mediante bonifico su c/c postale intestato a Comune di Reggio Emilia – Servizio Tesoreria, IBAN IT 08B 0760 11280 00000 13831425;

12.3.3) mediante bonifico su c/c bancario intestato al Comune di Reggio Emilia c/o UNICREDIT BANCA S.p.A. – Servizio di Tesoreria Comunale – IBAN IT 38 C 02008 12834 000100311263 – Codice BIC SWIFT (solo per i pagamenti dall'estero) UNICRITM1447;

12.3.4) mediante pagamento a mezzo POS BANCOMAT presso lo stesso ufficio Gare (no carte di credito o multifunzionali, carte prepagate o Bancoposta).

13) SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, l'affidatario dei servizi di cui al presente disciplinare non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative a indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Conseguentemente, è ammesso il subappalto esclusivamente nei limiti e nel rispetto degli articoli 31 comma 8 e 105 del D.Lgs. 50/2016.

Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista e del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione per le attività oggetto dell'appalto.

14) REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS

Conformemente a quanto prescritto nella Deliberazione ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016, che ha aggiornato la Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario dovrà avvenire attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, salvo impedimenti non imputabili ai concorrenti, fino alla data di entrata in vigore del Decreto di cui al comma 2 dell'art. 81 del D.Lgs. 50/2016.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" da produrre in sede di partecipazione alla procedura.

Per la generazione del PASSOE, è necessario che ciascun operatore economico partecipante, assoggettabile a verifica, abbia un proprio amministratore iscritto e abilitato a operare sul sistema AVCPASSOE dell'Autorità con profilo di "Amministratore dell'operatore economico". Di norma l'abilitazione avviene, secondo quanto indicato nella precitata Deliberazione, entro 48 ore dalla richiesta. Tuttavia, non essendo detta tempistica sempre garantita è onere dell'operatore economico attivarsi tempestivamente, coerentemente con il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere il PASSOE in tempo utile. L'operatore economico, effettuata l'iscrizione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento a cui intende partecipare, ottiene dal sistema il PASSOE che dovrà inserire nella "Busta A – Documentazione Generale", come di seguito specificato dal comma 21.4 dell'articolo 21 del presente Disciplinare.

Nel caso di mancato rilascio del PASSOE in tempo utile per consentire la partecipazione alla presente procedura, l'operatore dovrà presentare idonea documentazione atta a comprovare l'impossibilità di produrlo al momento della partecipazione alla procedura di gara cause problematiche di sistema e, inoltre, una dichiarazione di impegno a fornirlo non appena rilasciato dall'ANAC e, comunque, entro il termine assegnato dalla Stazione Appaltante.

Per ogni eventuale criticità in merito all'acquisizione del PASSOE si suggerisce di prendere visione delle FAQ pubblicate dall'ANAC reperibili al link:

<http://www.avcp.it/portal/public/classic/MenuServizio/FAQ/ContrattiPubblici/FaqAvcpass>.

L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere, in caso di comprovata impossibilità per cause non imputabili all'operatore economico, a verificare i requisiti generali e speciali extra AVCPASS.

In caso di partecipazione di R.T.P. o Consorzio, il PASSOE dovrà essere richiesto dal Mandatario/Capogruppo, secondo le modalità previste dall'ANAC nel caso di partecipazione di operatori riuniti (c.d. PASSOE di gruppo), previa creazione da parte di ciascun operatore mandante della propria componente di PASSOE.

15) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

15.1) Sono ammessi alla procedura di gara i seguenti Operatori Economici:

15.1.1) gli Operatori Economici di cui all'articolo 46 del Codice, secondo la declinazione di cui all'articolo 24 commi 2, 5 e 7 del D.Lgs. 50/2016, nonché di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263 che siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81;

15.1.2) gli Operatori Economici, diversi da quelli di cui all'articolo 46 del Codice, che siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, purché associati, in società, in RTP o in GEIE con operatori economici in possesso dei requisiti di cui al capoverso 15.1.1, questi ultimi per quanto attiene i requisiti di cui all'art. 46 del Codice secondo la declinazione di cui all'articolo 24 del Codice, nonché di cui al D.M. 263/2016.

Ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari di operatori economici, si applica l'articolo 48 del citato D.Lgs. 50/2016. Gli operatori economici di cui sopra devono altresì essere in possesso dei requisiti di ordine generale indicati dal presente Disciplinare.

15.2) E' fatto divieto ai concorrenti, ai sensi dell'articolo 48 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, di partecipare alla presente procedura in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTP, Consorzio) ovvero di partecipare in più di un RTP o Consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei RTP o Consorzi ai quali l'impresa partecipa.

15.3) Ai sensi dell'art. 52 del R.D. 2537 del 1925, in considerazione del rilevante carattere artistico, nonché delle inerenti attività correlate al ripristino degli edifici, la PRESTAZIONE PRINCIPALE relativa al servizio di **progettazione di fattibilità tecnica ed economica e progettazione esecutiva andrà espletata da un architetto iscritto all'Albo professionale**. Pertanto, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario del servizio, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, tale servizio andrà effettivamente espletato da un professionista iscritto nell'apposito Albo degli architetti previsto dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabile e nominativamente indicato già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione della qualificazione professionale.

15.4) Ai sensi e per gli effetti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263, "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei

gruppi concorrenti ai bandi relativi a servizi di progettazione, concorso di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", si individuano i requisiti di partecipazione di cui ai comma seguenti, fermo restando quanto previsto ai comma precedenti e l'unitarietà dell'appalto.

Gli operatori economici partecipanti dovranno pertanto possedere, in ragione dell'unitarietà dell'appalto, o individualmente o in forma associata nelle forme di legge, la totalità dei requisiti necessari ai sensi dei comma seguenti per lo svolgimento sia delle attività di progettazione sia delle attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

15.5) Requisiti dei professionisti singoli o associati.

I professionisti singoli o associati devono possedere i seguenti requisiti.

15.5.1) Requisiti per la progettazione

Essere in possesso di laurea in architettura e essere abilitati all'esercizio della professione di architetto, nonché essere iscritti, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale degli architetti previsto dai vigenti ordinamenti. Per i professionisti associati è necessaria la presenza, tra gli associati, di almeno un professionista con i requisiti riportati al presente capoverso.

15.5.2) Requisiti per le attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione definiti dall'art. 98 del d.lgs. 81/2008

15.5.2.1) Essere in possesso di uno dei titoli di seguito indicati:

a) laurea magistrale conseguita in una delle seguenti classi: LM-4, da LM-20 a LM-35, LM-69, LM-73, LM-74, di cui al decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca in data 16 marzo 2007, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 9 luglio 2007, ovvero laurea specialistica conseguita nelle seguenti classi: 4/S, da 25/S a 38/S, 74/S, 77/S, 86/S, di cui al decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica in data 28 novembre 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio 2001, ovvero corrispondente diploma di laurea ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 5 maggio 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 196 del 21 agosto 2004, nonché attestazione, da parte di datori di lavoro o committenti, comprovante l'espletamento di attività lavorativa nel settore delle costruzioni per almeno un anno;

b) laurea conseguita nelle seguenti classi: L7, L8, L9, L17, L23, di cui al predetto decreto ministeriale in data 16 marzo 2007, ovvero laurea conseguita nelle classi 4, 8, 9, 10, di cui al decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica in data 4 agosto 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 245 del 19 ottobre 2000, nonché attestazione, da parte di datori di lavoro o committenti, comprovante l'espletamento di attività lavorative nel settore delle costruzioni per almeno due anni;

c) diploma di geometra o perito industriale o perito agrario o agrotecnico, nonché attestazione, da parte di datori di lavoro o committenti, comprovante l'espletamento di attività lavorativa nel settore delle costruzioni per almeno tre anni.

15.5.2.2) Per tutti i soggetti di cui al precedente capoverso 15.5.2.1:

essere in possesso di attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento finale, a specifico corso in materia di sicurezza organizzato dalle regioni, mediante le strutture tecniche operanti nel settore della prevenzione e della formazione professionale o, in via alternativa, dall'ISPESL, dalla INAIL, dall'Istituto italiano di medicina sociale, dagli ordini o collegi professionali, dalle università, dalle associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori o dagli organismi paritetici istituiti nel settore dell'edilizia. Fermo restando l'obbligo di aggiornamento di cui all'allegato XIV al D.Lgs. 81/2008, sono fatti salvi gli attestati, rilasciati nel rispetto della normativa previgente al D.Lgs. 81/2008, a conclusione di corsi avviati prima della data di entrata in vigore del decreto medesimo.

L'attestato di cui al presente capoverso 15.5.2.2 non è richiesto per coloro che, non più in servizio, abbiano svolto attività tecnica in materia di sicurezza nelle costruzioni per almeno cinque anni, in qualità di pubblici ufficiali o di incaricati di pubblico servizio e per coloro che producano un certificato universitario attestante il superamento di un esame relativo ad uno specifico insegnamento del corso di laurea nel cui programma siano presenti i contenuti minimi di cui all'allegato XIV al D.Lgs. 81/2008, ovvero l'attestato di partecipazione ad un corso di perfezionamento universitario i cui programmi e le

relative modalità di svolgimento siano conformi all'allegato XIV al D.Lgs. 81/2008. L'attestato di cui al presente capoverso non è richiesto per coloro che sono in possesso della laurea magistrale LM-26.**15.6)**

15.6) Requisiti delle società di professionisti

I soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera b) del Codice sono tenuti a disporre al loro interno di almeno un professionista laureato in architettura e iscritto nell'apposito albo, che eseguirà la prestazione oggetto della presente procedura, nonché di un organigramma aggiornato, completo dell'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità, comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali, tecniche e di controllo della qualità e in particolare:

- i soci;
- gli amministratori;
- i dipendenti;
- i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti o i rapporti di verifica dei progetti o che fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A

I professionisti indicati dalla società dovranno essere nel possesso dei pertinenti requisiti previsti dal precedente comma 15.5).

15.7) Requisiti delle società di ingegneria

I soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera c) del Codice, sono tenuti a disporre al loro interno di almeno un professionista laureato in architettura e iscritto nell'apposito albo, che eseguirà la prestazione oggetto della presente procedura. La società di ingegneria deve delegare il compito di approvare e controfirmare gli elaborati tecnici, inerenti le prestazioni oggetto dell'affidamento, ad architetto dipendente dalla medesima società e avente i medesimi requisiti.

L'approvazione e la firma degli elaborati comportano la solidale responsabilità civile dell'architetto con la società di ingegneria nei confronti della stazione appaltante.

Le società di ingegneria devono avere predisposto un organigramma aggiornato comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:

- i soci;
- gli amministratori;
- i dipendenti;
- i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti o i rapporti di verifica dei progetti o che fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A

L'organigramma deve riportare altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità. Se la società svolge anche attività diverse dalle prestazioni di servizi di cui all'articolo 46 del Codice, nell'organigramma devono essere indicate la struttura organizzativa e le capacità professionali espressamente dedicate alla suddetta prestazione di servizi. I relativi costi sono evidenziati in apposito allegato al conto economico.

15.8) Requisiti dei raggruppamenti temporanei.

Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 48 del Codice, per i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera e) del Codice, i requisiti inerenti le società di professionisti di cui al comma 15.6 e le società d'ingegneria di cui al comma 15.7, devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento.

I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza al loro interno di almeno un professionista laureato in architettura e iscritto nell'apposito albo, che eseguirà la prestazione oggetto della presente procedura, nonché di almeno un giovane professionista, laureato, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione

secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione.

Si precisa che, anche in riferimento all'art. 24 commi 2 e 5 del D.Lgs. 50/2016 e al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti n. 263 del 02/12/2016 art. 4 comma 1, è richiesta la sola presenza di un giovane professionista senza imporre la connotazione di tale figura quale partecipante in veste di componente della RTP; pertanto tale soggetto può anche essere un collaboratore o un dipendente. Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il progettista presente nel raggruppamento può essere:

- a) un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento alle società di professionisti e d'ingegneria di cui ai punti 15.6 e 15.7, un amministratore, un socio, un dipendente o un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria di altri Stati membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione Europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

15.9) Requisiti dei consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE.

Per i consorzi stabili, di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE, costituiti ai sensi dell'articolo 45, comma 2, lettere c) e g) del Codice, i requisiti di cui ai commi 15.6 e 15.7 devono essere posseduti dai consorziati o partecipati ai GEIE.

I consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura e al loro interno prevedere almeno un professionista laureato in architettura e iscritto nell'apposito albo, che eseguirà la prestazione oggetto della presente procedura.

16) STRUTTURA OPERATIVA

In ragione delle caratteristiche del servizio, non è richiesta alcuna struttura costituita da un numero minimo di professionisti, essendo sufficiente anche una struttura unipersonale, purché in possesso della totalità dei requisiti richiesti per la partecipazione.

17) REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura di gara tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti di cui al sopra esteso punto 15) che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, risultino in possesso dei seguenti ulteriori **requisiti di ordine generale**, secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia di appalti e contratti pubblici. In particolare ai sensi degli articoli 80 e 83, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, per gli operatori economici devono essere insussistenti le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, da dichiarare nelle forme di legge. La medesima dichiarazione deve essere resa anche da tutti i professionisti indicati, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, per l'espletamento del servizio.

Quanto alla dichiarazione di cui all'art. 80 comma 1, comma 2 e comma 5 lett. l) del D.Lgs. 50/2016, essa deve essere resa, a pena di esclusione, da tutti i seguenti soggetti:

- dal libero professionista singolo o associato;
- dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio; si precisa che, nel caso di società con due soli soci, i quali siano in possesso, ciascuno, del 50% della partecipazione, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

18) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA, CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

18.1) Idoneità professionale

Ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, sono richiesti i seguenti requisiti di idoneità professionale, fermo restando quanto previsto al precedente articolo 15):

18.1.1) Per i professionisti singoli o associati e per i professionisti dipendenti di società o consorzi facenti parte della struttura operativa:

18.1.1.1) iscrizione all'Albo Professionale o a registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale riguardante l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto ai sensi dell'art. 83, comma c lettera a) del D.Lgs 50/2016;

18.1.1.2) autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza nel caso di dipendenti pubblici;

18.1.1.3) rispetto dei seguenti divieti:

a) Divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;

b) Divieto ai liberi professionisti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;

18.1.1.4) assenza di condizioni di incompatibilità previste dalle leggi vigenti per l'assunzione dei servizi di cui al Disciplinare.

18.1.2) Per le società, consorzi e GEIE che partecipano in forma singola e/o temporaneamente raggruppati:

18.1.2.1) iscrizione alla CCIAA per lo specifico oggetto del presente appalto o, per i soggetti esteri, a registro commerciale corrispondente;

18.1.2.2) rispetto dei seguenti divieti:

a) Divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;

b) Divieto ai liberi professionisti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi del D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;

18.1.2.3) assenza di condizioni di incompatibilità previste dalle leggi vigenti per l'assunzione dei servizi di cui al Disciplinare.

18.1.3) Per le società di ingegneria e le società professionali:

18.1.3.1) iscrizione alla CCIAA per lo specifico oggetto del presente appalto o, per i soggetti esteri, a registro commerciale corrispondente;

18.1.3.2) possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263.

18.1.3.3) rispetto dei seguenti divieti:

a) Divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;

b) Divieto ai liberi professionisti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;

18.1.3.4) assenza di condizioni di incompatibilità previste dalle leggi vigenti per l'assunzione dei servizi di cui al Disciplinare.

18.1.4) Per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria:

18.1.4.1) iscrizione alla CCIAA per lo specifico oggetto del presente appalto o, per i soggetti esteri, a registro commerciale corrispondente;

18.1.4.2) possesso dei requisiti nei termini di cui all'art. 46, c. 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 2 dicembre 2016 n. 263; **18.1.4.3)** rispetto dei seguenti divieti:

a) divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;

b) divieto ai liberi professionisti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;

18.1.4.4) assenza di condizioni di incompatibilità previste dalle leggi vigenti per l'assunzione dei servizi di cui al Disciplinare.

18.2) Capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 50/2016, nelle more di quanto previsto dall'art. 213, comma 2 e dall'art. 216 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto di quanto indicato dalle "Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate al D.Lgs 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, gli operatori economici devono possedere le capacità economico-finanziarie e le capacità tecniche e professionali di seguito elencate:

18.2.1) Fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura di cui all'articolo 3 lettera vvvv) del D.Lgs. 50/2016, espletati nei migliori tre esercizi (periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre) dell'ultimo quinquennio (2017, 2016, 2015, 2014, 2013) antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per un importo complessivamente non inferiore a **€107.431,64** (centosettemilaquattrocentotrentuno virgola sessantaquattro), equivalente a **2 (due)** volte l'importo del corrispettivo a base di gara.

In caso di partecipazione di un raggruppamento temporaneo di professionisti, nei termini di cui all'art. 46, c. 1, lett. e), del D.Lgs. 50/2016, il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento; il mandatario, in ogni caso, deve possedere il requisito in misura percentualmente superiore rispetto a ciascuno dei mandanti.

18.2.2) Per il servizio di fattibilità tecnica ed economica e progettazione esecutiva: Avvenuto espletamento, nei dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (dal 01 giugno 2008 al 31 maggio 2018), di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'articolo 3 lettera vvvv) del D.Lgs. 50/2016, relativi ad opere riconducibili ad ognuna delle categoria di cui al D.M. 17 giugno 2016 inerente l'intervento al quale si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a **2 (due)** volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle ID. Opere e pertanto

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA E PROGETTAZIONE ESECUTIVA				
Categoria	ID opere	Identificazione delle opere	Valore delle opere	Valore delle opere x due
Infrastrutture per la mobilità	V.02	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte – Piste ciclabili	€ 150,000.00	€ 300,000.00
Edilizia	E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	€ 250,000.00	€ 500,000.00
Edilizia	E.19	Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, (...)	€ 100,000.00	€ 200,000.00

18.2.3) Per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Avvenuto espletamento, nei dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (dal 01 giugno 2008 al 31 maggio 2018), di servizi attinenti le attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, rientranti nei servizi di cui all'articolo 3 lettera vvvv) del D.Lgs. 50/2016, relativi ad opere riconducibili ad ognuna delle categoria di cui al D.M. 17 giugno 2016 inerente l'intervento al quale si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 2 (due) volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle ID. opere e pertanto:

COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE				
Categoria	ID opere	Identificazione delle opere	Valore delle opere	Valore delle opere x due
Edilizia	E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	€ 500,000.00	€ 1.000.000.00

Per entrambi i punti 18.2.2) e 18.2.3) :

- i servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel periodo indicato, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente;
- non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essi relativi;

Per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria il requisito è dato dalla sommatoria dei servizi relativi a lavori realizzati da ciascuna società consorziata.

I consorzi stabili possono altresì avvalersi anche dei requisiti maturati dalle singole società che partecipano al consorzio stabile nei 5 anni precedenti alla costituzione del consorzio stabile e comunque entro il limite di 10 anni precedenti la pubblicazione del bando di gara.

Mezzo di prova in sede di gara, ai sensi All. XVII Parte II del D.Lgs. 50/2016 sarà l'elenco dei predetti servizi.

Ai sensi dell'art.83, comma 8 per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) e g), la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria rispetto a ciascuna delle mandanti.

19) AVVALIMENTO

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 89 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente che intenda avvalersi dei requisiti di uno o più altri soggetti, quindi dell'istituto dell'avvalimento, per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui al sopra esteso punto 18.2) dovrà produrre, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti da inserire nella "Busta A – Documentazione generale":

19.1) una propria dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi di cui si intende avvalere e della società ausiliaria.

19.2) una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta da parte dell'ausiliaria, attestante quanto segue:

19.2.1) l'assenza in capo a quest'ultima delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento;

19.2.2) l'obbligo, assunto verso l'offerente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie delle quali è carente il concorrente;

19.2.3) che l'ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata, né si trova in una situazione di controllo con uno degli altri operatori economici che partecipano alla gara.

19.3) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

19.4) stampa dei “PASSOE”, rilasciati dal sistema AVCPass all’offerente che intende fare ricorso all’avvalimento e alla ausiliaria, entrambi registrati al servizio previo accesso all’apposito link sul Portale ANAC.

Il concorrente e l’ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

Si precisa inoltre che in caso di ricorso all’avvalimento, ai sensi dell’articolo 89 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, non è ammesso, a pena di esclusione, che dello stesso ausiliario si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l’ausiliario che l’operatore economico che si avvale dei requisiti.

Il contratto di avvalimento dovrà specificare in maniera dettagliata, a pena di esclusione, le risorse che il soggetto ausiliario metterà a disposizione del concorrente per l’esecuzione dell’appalto. Trattandosi di prestazioni di natura prevalentemente intellettuale, si ritengono adeguati contratti di avvalimento che prevedano la messa a disposizione dell’avvalente di personale di adeguata capacità.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell’articolo 83 del D.Lgs. 50/2016, di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea o comunque sufficiente.

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l’applicazione dell’articolo 80, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e di quant’altro stabilito dall’art. 89 del Decreto stesso, si procederà all’esclusione del concorrente.

20) GARANZIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Ai sensi dell’articolo 93 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, la disciplina in materia di garanzie per la partecipazione alla procedura non è applicabile agli appalti di servizi di architettura e ingegneria aventi a oggetto la redazione della progettazione e del piano di sicurezza e coordinamento, nonché ai compiti di supporto alle attività del responsabile unico del procedimento. Le attività oggetto della presente procedura rientrano pertanto tra le attività escluse dalla norma richiamata, relativamente alla garanzia per la partecipazione alla procedura.

PARTE II

NORME INERENTI LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

21) MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

N.B.: Trattandosi di gara in unico lotto, non saranno accettate offerte per la sola progettazione di fattibilità tecnica ed economica, per la sola progettazione esecutiva o per il solo coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

21.1) Per partecipare alla gara i concorrenti devono far pervenire al seguente indirizzo: Comune di Reggio Emilia, Archivio Generale-Sezione Protocollo, via Mazzacurati 11, 42122 Reggio Emilia, tel. 0522/456367 - telefax 0522/456037 - Email garesenzacarta@comune.re.it, entro e non oltre il **termine perentorio del 15 ottobre 2018, entro le ore 13,00**, sotto comminatoria di esclusione dalla gara, intendendosi la stazione appaltante esonerata dalle responsabilità conseguenti ad eventuali ritardi nella consegna, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente le buste e i documenti di cui alla presente Parte II. I plichi contenenti le offerte e la documentazione devono pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. E’ altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi entro il suddetto termine perentorio, precisando che in tal caso la Sezione Protocollo dell’Archivio Generale del Comune di Reggio Emilia rilascerà apposita ricevuta. I plichi devono essere idoneamente sigillati con ceralacca o con altro mezzo atto a garantirne la segretezza e la sigillatura, controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all’esterno: l’intestazione, l’indirizzo, il codice fiscale, la partita IVA, i numeri di telefono e telefax, gli indirizzi Email e PEC del concorrente o dei soggetti costituenti il concorrente, l’indicazione relativa all’oggetto della gara mediante la dicitura **“Procedura aperta per l’affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva e servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per l’intervento di restauro e valorizzazione del Maurizioano”**.

21.2) Ai fini della prova del rispetto del termine per la presentazione del plico, farà fede il timbro apposto dalla Sezione Protocollo. Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad offerta precedente; il plico pervenuto oltre il termine non sarà aperto. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, anche qualora lo stesso, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile. Non sarà preso in considerazione e sarà escluso dalla partecipazione alla gara il plico che non risulti pervenuto entro il termine sopra fissato, che non sia stato trasmesso secondo le istruzioni contenute nel Disciplinare di Gara, o la cui chiusura non consenta di attestare la segretezza del contenuto e/o la sua mancata manomissione. Nessun concorrente può presentare contestualmente più offerte. Nel caso, sarà escluso dalla gara.

Tutta la documentazione inviata dagli operatori economici partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente agli operatori economici non aggiudicatari.

Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel Capitolato Tecnico Prestazionale e comunque nell'intera documentazione di gara approvata dalla stazione appaltante.

21.3) I plichi devono contenere al loro interno, nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente paragrafo, le seguenti buste, a loro volta sigillate con ceralacca (o analogo strumento che ne comprovi l'integrità e garantisca da eventuali manomissioni), controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno l'intestazione del mittente, l'indicazione del destinatario, l'indicazione relativa all'oggetto della gara, complete dei dati di cui sopra, nonché l'ulteriore dicitura per ciascuna di esse di seguito indicata:

"Busta A - Documentazione generale"

"Busta B - Elementi di valutazione di natura qualitativa"

"Busta C - Elementi di valutazione di natura quantitativa"

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. L'offerta per l'elemento quantitativo dovrà essere presentata in bollo da € 16,00. Il contenuto delle singole buste è indicato ai comma successivi del presente articolo 21.

21.4) "Busta A – Documentazione Generale" (nel seguito anche, per brevità, "Busta A").

La Busta A deve contenere, a pena di esclusione nei casi previsti dal Codice e comunque dalla legge, i documenti di seguito elencati, fermo restando il disposto del comma 9 dell'articolo 83 del D.Lgs. 50/2016:

21.4.1) Domanda di partecipazione e dichiarazione ex articolo 24 comma 5 del Codice, sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura.

21.4.1.1) Nella domanda il concorrente dovrà indicare la forma giuridica di partecipazione alla gara tra quelle previste dall'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 e dovrà comunicare i propri estremi di identificazione (denominazione, indirizzo, C.F., P. IVA, telefono, PEC, Email e sito web; si precisa che gli indirizzi indicati verranno utilizzati dalla stazione appaltante ai fini delle comunicazioni per via elettronica di cui all'art. 76 del D.Lgs 50/2016);

21.4.1.2) Mediante domanda di partecipazione, il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 pertinenti alla sua natura giuridica:

a. (nel caso di professionista singolo) di essere in possesso di tutte le abilitazioni necessarie ai fini dell'espletamento del servizio, indicando gli estremi delle iscrizioni agli albi di riferimento

c. (in caso di RTP sia costituiti che costituendi) gli estremi di identificazione del soggetto mandatario e dei soggetti mandanti, nonché le parti del servizio che in caso di aggiudicazione saranno eseguite dai singoli componenti;

d. (in caso di RTP costituendi) ai sensi dell'art. 48 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, sottoscritto da tutti i componenti del raggruppamento;

e. (nel caso di società di professionisti o società di ingegneria) i dati identificativi del/i direttore/i tecnico/i, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 02/12/2016, n. 263;

f. di accettare il contenuto di tutti gli elaborati messi a disposizione dalla stazione appaltante;

- g. che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- h. di autorizzare il Comune di Reggio Emilia, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della L. 241/90, il diritto di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;

ovvero, in alternativa

di non autorizzare il rilascio di copia della documentazione presentata, rinviando all'offerta tecnica l'indicazione delle parti coperte da segreto (parti che non devono essere indicate né nella dichiarazione né all'interno della Busta A).

21.4.1.3) La Domanda di partecipazione, con la dichiarazione ex art. 24 comma 5 del Codice, deve essere sottoscritta e presentata:

- a. in caso di libero professionista singolo, dal medesimo;
- b. in caso di liberi professionisti associati, deve essere presentata congiuntamente e sottoscritta da ciascuno dei liberi professionisti associati;
- c. in caso di società di professionisti, dal legale rappresentante della società;
- d. in caso di società di ingegneria, dal legale rappresentante della società;
- e. in caso di consorzio stabile, dal legale rappresentante del consorzio;
- f. in caso di raggruppamenti costituenti deve essere presentata congiuntamente e sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento, nel rispetto di quanto previsto dalle precedenti lett. a), b), c), d), e);
- g. in caso di raggruppamenti costituiti deve essere presentata e sottoscritta dal mandatario, nel rispetto di quanto previsto dalle precedenti lett. a), b), c), d), e), indicando tutti i componenti del raggruppamento.

21.4.2) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale il Legale rappresentante del concorrente, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara:

a) che il concorrente è iscritto all'Ufficio del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio per l'attività oggetto dell'appalto, con indicazione del numero e data di iscrizione, durata e forma giuridica dell'Impresa e nominativo/i degli eventuali procuratori speciali con poteri di rappresentanza (per tutte le forme giuridiche di partecipazione), del titolare e dei direttori tecnici (in caso di impresa individuale), dei soci e dei direttori tecnici (in caso di società in nome collettivo), dei soci accomandatari e dei direttori tecnici (in caso di società in accomandita semplice), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica o, in caso di società con meno di quattro soci, del socio di maggioranza o dei soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria (nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice);

ovvero, in alternativa, potrà essere presentato

il certificato della Camera di Commercio, in originale o in copia, di data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione dell'offerta, corredato, qualora dal certificato camerale non risulti l'indicazione degli eventuali procuratori speciali, dalla dichiarazione del legale rappresentante che indichi i nominativi dei predetti soggetti e, qualora la società abbia meno di quattro soci e dal certificato camerale non risulti l'indicazione del socio unico, del socio di maggioranza o dei soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, dalla dichiarazione del legale rappresentante che indichi i nominativi dei predetti soggetti;

*ovvero, in alternativa, nel caso di operatore economico
non tenuto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A.*

l'insussistenza dell'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'indicazione del/i nominativo/i del/i soggetto/i che esercita/no la legale rappresentanza o hanno la titolarità dell'operatore economico, corredata da copia dell'atto costitutivo e dello Statuto se sussistenti;

b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lettere a), c), d), e), f), g), h), l) del D.Lgs. 50/2016;

ovvero, nel caso in cui ricorrano le situazioni di cui all'art. 80, comma 5

di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

c) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lettera b);

ovvero, nel caso di concordato preventivo con continuità aziendale

di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186 bis del R.D. 267/1942 e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale, sentita l'ANAC, con apposito provvedimento del quale devono essere indicati gli estremi;

ovvero, in alternativa,

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 267/1942, giusto decreto del Tribunale, indicandone gli estremi;

d) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 c.p.p., per:

- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero

qualora nei propri confronti sia stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, qualora la sentenza abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico e organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

e) che non ci sono soggetti cessati dalle cariche di seguito indicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara: direttori tecnici e titolare (in caso di impresa individuale), soci e direttori tecnici (in caso di s.n.c.), soci accomandatari e direttori tecnici (in caso di s.a.s), membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, inclusi institori e procuratori speciali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, (nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice ovvero nel caso di consorzio);

ovvero,

in caso di sussistenza di soggetti cessati dalle cariche di seguito indicate nell'anno antecedente la data pubblicazione del bando di gara (in caso di presunta, dall'operatore economico, insussistenza in capo ai soggetti considerati delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016)

che, per quanto di propria conoscenza, in capo a direttori tecnici e titolare (in caso di impresa individuale), soci e direttori tecnici (in caso di s.n.c.), soci accomandatari e direttori tecnici (in caso di s.a.s), membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, inclusi institori e procuratori speciali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, (nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice ovvero nel caso di consorzio), cessati dalle relative cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016. Si fa presente che in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, la suddetta attestazione deve essere resa anche in relazione agli amministratori e ai direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; in alternativa, la dichiarazione in merito all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 può essere resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, direttamente da ciascuno dei soggetti ivi indicati, compresi, in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

ovvero, in caso di sussistenza delle predette cause di esclusione

che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata da parte dei soggetti di cui sopra (da comprovare con idonea documentazione);

f) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana (o dello Stato in cui l'impresa è stabilita), indicando inoltre a titolo informativo ai fini delle successive verifiche l'Ufficio Tributario competente al rilascio del certificato di regolarità fiscale;

ovvero

di aver ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe, allegando ogni documentazione ritenuta utile ai fini della comprova;

h) di essere in possesso dei requisiti per il rilascio del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) regolare, indicando a titolo informativo ai fini delle successive verifiche i seguenti dati:

- le posizioni INAIL (comprenditive di codice cliente e PAT);
- le posizioni INPS (comprenditive di matricola e sede);
- il contratto di lavoro applicato ai dipendenti;

ovvero nel caso di non iscrizione ad uno degli enti suindicati

indicazione del soggetto preposto ad attestare la regolarità contributiva del concorrente, indicando a titolo informativo i dati necessari ai fini delle successive verifiche;

ovvero

di aver ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, allegando ogni documentazione ritenuta utile ai fini della comprova;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili secondo le disposizioni di cui alla L. 68/1999, indicando inoltre, a mero titolo informativo, l'Ufficio Provinciale competente al rilascio del certificato di ottemperanza;- la dimensione aziendale (numero dei dipendenti);

ovvero, in alternativa

di non essere assoggettato agli obblighi in materia di assunzioni obbligatorie;

j) di non essere in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun'altra impresa e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente. In tali ipotesi, il concorrente dovrà indicare il soggetto con cui sussiste la suddetta situazione;

k) (in caso di Consorzio Stabile di società nei termini di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 50/2016 che non partecipi in proprio) che i consorziati non partecipano in alcuna altra forma alla presente gara né in più di un Consorzio Stabile;

l) (se del caso) di volersi avvalere del subappalto, nei limiti e nel rispetto degli artt. 31 comma 8 e 105 del D.Lgs. 50/2016, con indicazione delle attività che si intende subappaltare;

m) (se del caso) di avvalersi, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione alla procedura, dei requisiti di un altro soggetto, alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e di produrre tutta la documentazione prevista nel suddetto articolo;

n) che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

o) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, il trattamento dei propri dati, anche personali, ai fini connessi all'espletamento della presente procedura di gara;

p) di autorizzare il Comune, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della L. 241/1990, il diritto di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura.

N.B.: nel caso di RTP già costituito dovrà essere inserito nella Busta A l'atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza di cui all'art. 48 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, risultante da scrittura privata autenticata, conferito da tutte le mandanti all'operatore economico mandatario.

21.4.3) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale il legale rappresentante del concorrente o il soggetto munito di specifici poteri attestati, tramite analitica descrizione e indicazione dei mezzi di prova necessari a consentire le opportune verifiche da parte della stazione appaltante ai sensi degli artt. 86 e 87 nonché dell'Allegato XVII del D.Lgs. 50/2016), il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa (il cui possesso è necessario per la partecipazione);

Si da atto che sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati, documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati e dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

21.4.4) Documento, denominato "PASSOE", comprovante l'avvenuto accreditamento al sistema AVCPass istituito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, di cui all'art. 14 del presente Disciplinare;

21.4.5) Attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dalla stazione appaltante, di cui all'articolo 12 del presente Disciplinare;

21.4.6) Per tutte le tipologie di Consorzi, copia conforme dello Statuto e dell'Atto costitutivo;

21.4.7) Procura speciale comprovante la facoltà del sottoscrittore di impegnare la società concorrente, nell'ipotesi in cui le dichiarazioni siano state rese da un Procuratore speciale.

21.4.8) Si chiarisce che, ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85 del D.Lgs. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

21.5) “Busta B – Elementi di valutazione di natura qualitativa” (nel seguito anche, per brevità, “Busta B”).

La Busta B deve contenere, a pena di esclusione nei casi previsti dal Codice e comunque dalla legge, i documenti di seguito elencati.

21.5.1) Indicazione dei professionisti a cui verranno affidate le funzioni di “progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione”.

21.5.2) Dichiarazione sottoscritta da ciascun soggetto di cui al precedente capoverso 21.5.1 che partecipa come componente dell'Ufficio di progettazione, rilasciata ai sensi del disposto normativo di cui agli artt. 35, 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/00, attestante:

- i dati anagrafici;
- i titoli di studio
- il numero e la data di iscrizione agli albi professionali;
- il curriculum professionale.

21.5.3) Documentazione attestante la professionalità del concorrente, costituita da schede di formato A3 o formato A4 (in un numero massimo di 5 in caso di A3 e di 10 in caso di A4), riferite ad un numero massimo di tre servizi di progettazione e di un servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, riguardanti interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare le prestazioni sotto il profilo tecnico, scelti tra servizi qualificabili affini a quello oggetto del presente affidamento. Si precisa che il numero indicato fa riferimento al totale delle schede, intendendo per “scheda” un solo fronte del foglio A3 o A4.

La documentazione, per ciascuno dei servizi effettuati, sarà suddivisa in capitoli e dovrà evidenziare:

21.5.3.1) caratteristiche, peculiarità e qualità dei servizi svolti, in particolare sotto il profilo della tipologia, delle caratteristiche tecniche, della complessità e della natura degli interventi in relazione ai quali sono stati svolti i servizi, anche in considerazione dell'importo dell'opera;

21.5.3.2) corrispondenze, affinità e analogie dei servizi svolti rispetto a quelli oggetto dell'affidamento, esplicitando se trattasi o meno di interventi svolti per committenze pubbliche;

La documentazione di cui al presente comma 21.5.3 verrà considerata con riferimento al criterio di valutazione A e ai relativi sub-criteri A.1, A.2, A.3, A.4, secondo quanto dettagliato all'articolo 24) del presente disciplinare.

21.5.4) Relazione tecnico illustrativa che, in coerenza con le prestazioni oggetto dell'appalto, contenga **l'illustrazione delle modalità specifiche che si intende seguire per lo svolgimento delle prestazioni oggetto dei servizi**, tenuto conto delle peculiarità dell'opera da realizzare; la relazione svilupperà, in separati capitoli e in via principale, i temi qualificanti della prestazione di seguito indicati:

21.5.4.1) concezione del progetto ovvero concept in termini di approccio metodologico e criteri di intervento volti, in particolare, a garantire la valorizzazione del bene culturale nel suo complesso (edificio, manufatti, aree verdi e pertinenziali) in termini di conservazione, accessibilità, fruibilità e funzionalità;

21.5.4.2) proposte tecnico funzionali che interpretano operativamente l'approccio metodologico e i criteri di intervento finalizzate alla riqualificazione e il restauro dell'edificio e dei manufatti esistenti, alla riqualificazione paesaggistica e ambientale del sistema verde e una migliore accessibilità e fruibilità del complesso sia dal punto di vista ciclo-pedonale che veicolare;

21.5.4.4) metodologia di project management con esplicitazione delle modalità, dei tempi e dei sistemi di coordinamento, monitoraggio e verifica che si intendono adottare per l'espletamento della

prestazione nelle sue diverse fasi di sviluppo attuativo e nei confronti dei diversi soggetti in campo (team di progetto, committenza, altri soggetti) e illustrazione delle risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento delle prestazioni e organizzazione del team di progettazione, in particolare, attraverso la descrizione della struttura organizzativa che il concorrente intende impiegare, precisando la composizione del team di progetto, nonché, per ciascuno dei componenti, esplicitando le principali esperienze maturate e la competenza che sarà agli stessi affidata. La relazione di cui al presente comma **21.5.4)** verrà valutata nell'ambito del criterio B e relativi subcriteri B.1, B.2, B.3, come dettagliato all'articolo 24 del presente disciplinare.

21.5.5) La Relazione tecnico illustrativa non dovrà superare le 12 cartelle di testo in formato A4, incluso indice e copertina, numerate e stampate su una sola facciata con dimensione carattere 12.

La relazione potrà essere corredata da ulteriori max 3 cartelle di testo in formato A3 contenenti immagini, schemi grafici di dettaglio e/o di insieme, disegni, rendering, parti di testo etc..

La Relazione dovrà inoltre contenere, in aggiunta alle max 12 cartelle, una pagina riepilogativa degli elementi che il concorrente ritiene qualificanti per la propria offerta.

A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la Relazione tecnico illustrativa di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto dovrà essere unica e non dovrà nel suo complesso superare il numero di cartelle prescritte.

21.5.6) Nella Busta B dovrà essere incluso anche un CD, contenente esclusivamente la riproduzione dei documenti di cui al presente comma 21.5). Il CD dovrà contenere tutti i documenti, ciascuno in un file separato e nominato con il codice alfanumerico del punto al quale si riferisce, in formato testo editabile. Il CD dovrà pure contenere tutti i curricula allegati, ciascuno in un file separato nominato con cognome e nome del professionista al quale il curriculum si riferisce, in formato pdf.

Tutta la documentazione dovrà essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.

21.5.7) Nell'ambito dell'offerta tecnica andranno puntualmente indicate, se sussistenti, le parti dell'offerta coperte da segreto tecnico/commerciale al fine di limitare il diritto di accesso degli altri concorrenti alla documentazione presentata, fermo restando che il Comune di Reggio Emilia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

21.5.8) Per favorire una più agevole disamina delle proposte, l'operatore economico sfrutterà l'offerta inerente la "Documentazione attestante la professionalità del concorrente" (punto 21.5.3) e la "Relazione tecnico-illustrativa" (punto 21.5.5) per punti, in coerenza rispettivamente con i criteri e sub-criteri A e B di cui all'art 24.2 del presente Disciplinare.

21.6) "Busta C – Elemento di valutazione di natura quantitativa" (nel seguito anche, per brevità, "Busta C").

21.6.1) La Busta C deve contenere la dichiarazione, redatta in competente bollo (€ 16,00) ed in lingua italiana, debitamente sottoscritta, inerente il ribasso percentuale unico (espresso in cifre ed in lettere) da applicarsi al corrispettivo per l'appalto di servizi posto a base di gara pari a € **53.715,82 (euro cinquantatremilasettecentoquindici virgola ottantadue)**, spese comprese, contributi integrativi e IVA esclusi. Il ribasso percentuale deve essere espresso fino alla terza cifra decimale. Nel caso in cui fossero indicati più decimali la Stazione Appaltante prenderà in considerazione solo i primi tre. Qualora ci fosse discordanza tra il ribasso espresso in cifre e il ribasso espresso in lettere, sarà preso in considerazione quello in lettere.

Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari rispetto all'importo a base di gara o condizionate anche indirettamente o con riserva. Non saranno altresì ammesse offerte indeterminate, parziali, plurime o incomplete. L'offerta sarà sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata.

In coerenza con il comma 10, art. 95, del D.Lgs. 50/2016, pena l'esclusione, dovranno essere indicati ed esposti gli oneri aziendali concernenti l'adempimento in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che il concorrente deve sostenere per garantire le prestazioni contrattuali appaltate.

L'omessa indicazione del ribasso percentuale unico (espresso in cifre e in lettere) da applicarsi al corrispettivo a base di gara ovvero la mancata osservanza delle modalità di sottoscrizione dell'offerta comportano l'esclusione dell'offerta stessa.

Come espressamente indicato all'articolo 10) del presente Disciplinare la Stazione Appaltante ha quantificato in euro 0 (zero) gli oneri della sicurezza da interferenze, considerato che il servizio è di natura esclusivamente intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze di cui al D.Lgs. 81/2008.

Ciò posto, il **concorrente è comunque tenuto, a pena di esclusione, a indicare i costi della sicurezza a suo carico**. Trattasi di somme che lo stesso operatore è tenuto a sostenere a copertura delle misure preventive e protettive connesse ai rischi derivanti dall'attività professionale, che devono risultare commisurate all'entità e alle caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto (ossia costituiscono una quota dei costi complessivamente sostenuti in materia di sicurezza).

La mancata apposizione della marca da bollo sull'offerta comporta la trasmissione degli atti all'Ufficio del Registro per la regolarizzazione entro 30 giorni dalla data di esperimento della gara. L'offerta economica deve essere redatta in italiano e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella Busta C dedicata all'elemento di valutazione di natura quantitativa costituirà causa di esclusione.

22) PARTECIPAZIONE DI ASSOCIAZIONE DI LIBERI PROFESSIONISTI COSTITUITI NELLE FORME DI CUI ALLA L. 1815/1939 - RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI - CONSORZI STABILI.

Nei termini di cui all'art. 46, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 2 dicembre 2016 n. 263, è ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei costituiti o costituendi, formati dai soggetti di cui alle lett. a), b), c), d) del medesimo articolo, ai quali si applicano le disposizioni dell'art. 48 del D.Lgs. già citato, in quanto compatibili.

E' ammessa la partecipazione di Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, che abbiano i requisiti nei termini di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 50/2016 e di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263.

Ferme restando tutte le indicazioni e prescrizioni in ordine ai requisiti di partecipazione (con particolare anche se non esclusivo riguardo al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263) ed ai contenuti, alle modalità di confezionamento e di presentazione delle Buste A, B, C, cui si rimanda integralmente, i concorrenti che intendano presentare un'offerta in Raggruppamento temporaneo o con l'impegno di costituire un Raggruppamento temporaneo, ovvero in Consorzio stabile o con la forma di Associazione di liberi professionisti costituiti nelle forme di cui alla Legge 1815/1939, dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

22.1) La "domanda di partecipazione":

22.1.1) in caso di raggruppamenti temporanei costituendi deve essere presentata congiuntamente e sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento;

22.1.2) in caso di raggruppamenti costituiti deve essere presentata e sottoscritta dal mandatario, con l'indicazione dei mandanti;

22.1.3) in caso di Consorzio stabile deve essere presentata e sottoscritta dal Consorzio medesimo;

22.1.4) in caso di Associazione di liberi professionisti, costituiti nelle forme di cui alla L. 1815/1939, deve essere sottoscritta da ciascuno dei liberi professionisti associati e presentata congiuntamente.

22.2) La dichiarazione, a corredo della domanda di partecipazione, dovrà essere compilata singolarmente e presentata:

22.2.1) in caso di raggruppamenti temporanei, da ciascuno dei componenti il raggruppamento temporaneo sia costituito sia costituendo, singolarmente in numero di modelli corrispondente al numero componenti di cui il raggruppamento si compone;

22.2.2) in caso di Consorzio stabile dal Consorzio medesimo e, singolarmente, dai consorziati per i quali il Consorzio partecipa;

22.2.3) in caso di Associazione di liberi professionisti, costituiti nelle forme di cui alla L. 1815/1939, deve essere sottoscritta da ciascuno dei liberi professionisti associati e presentata congiuntamente.;

22.3) In caso di raggruppamenti temporanei, nella domanda di partecipazione dovranno essere specificati:

- la tipologia di attività che sarà svolta dal singolo componente;
- la percentuale del servizio;
- la quota di partecipazione;

22.4) In caso di raggruppamenti temporanei già costituiti, dovrà essere presentata copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito al mandatario;

22.5) In caso di raggruppamenti temporanei costituendi, nella “domanda di partecipazione” dovrà:

22.5.1) essere indicato a quale componente del raggruppamento, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;

22.5.2) contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire un raggruppamento temporaneo conformemente alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;

22.6) In caso di Consorzi stabili, nella “domanda di partecipazione” dovrà essere indicato per quali consorziate il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione sia del consorzio che dei consorziati;

22.7) Procura speciale nel caso di dichiarazione resa da procuratore speciale

In caso di aggiudicazione della gara ad un Raggruppamento Temporaneo, il pagamento del corrispettivo della fornitura verrà effettuato a favore del mandatario, previa spedizione all'Amministrazione delle fatture emesse anche dalle mandanti, conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia.

Per i raggruppamenti temporanei si richiama l'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

In caso di partecipazione di Consorzi nei termini di cui all'art. 46 comma 1 lett. f) del D.Lgs 50/2016 (Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria) i requisiti speciali dovranno essere posseduti direttamente dal Consorzio ovvero dai singoli consorziati esecutori. I requisiti di ammissione si valutano con riferimento non alle singole imprese, ma al consorzio nel suo complesso.

Ai consorzi stabili nei termini di cui all'articolo 46 comma 1, lettera F) D. lgs 50/2016, non sono richieste percentuali di requisiti minimi in capo ad uno o più' dei consorziati, applicandosi le disposizioni previste per le mandanti di cui al punto “Raggruppamenti temporanei di concorrenti”.

I mezzi di prova, ai sensi All. XVII del D.lgs 50/2016, sono i medesimi previsti per il concorrente singolo.

Offerta in caso di RTP/Consorzi/Reti di impresa.

In conformità a quanto previsto dall'art. 48, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, l'offerta economica presentata dai soggetti nei termini di cui all'art. 46, comma 1, lettere e) ed f) del D.Lgs. 50/2016, dovrà essere sottoscritta a pena di esclusione da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti.

Andrà allegata la dichiarazione delle imprese costituenti/ende il RTP o il Consorzio, anch'essa sottoscritta da tutte le imprese, contenente:

- ai sensi dell'art. 48 comma 4 D.Lgs. 50/2016 la specificazione delle parti delle prestazioni (se solo prestazione principale, va indicata la percentuale svolta) che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- ai sensi dell'art. 48 commi 8, 12 e 15 D.Lgs. 50/2016 l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, da indicare in sede di offerta, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

Altre informazioni in caso di RTP/Consorzi.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

PARTE III

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE – ELEMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE -

PROCEDURA DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

23) MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Nel giorno e nel luogo indicato dal bando di gara, il Seggio di Gara dichiarerà aperta la seduta pubblica, durante la quale preliminarmente si accerterà l'integrità dei plichi pervenuti e la tempestività della loro ricezione.

Si procederà all'apertura dei plichi e all'esame del contenuto della Busta A procedendo a verificare la regolarità e correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere il concorrente dalla gara qualora non ricorrano le condizioni per l'attivazione del soccorso istruttorio. L'inosservanza del termine perentorio eventualmente assegnato per la regolarizzazione della documentazione comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle offerte, ferma la natura pubblica della seduta, i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Il Seggio di Gara procederà con il valutare l'integrità dei plichi e il rispetto delle modalità di sigillatura e delle tempistiche di recapito, con l'apertura degli stessi e la valutazione della integrità della Busta A e della completezza della documentazione in essa contenuta.

Inoltre valuterà l'integrità e il rispetto delle modalità di sigillatura della Busta B e della Busta C.

Tutte le prescrizioni di cui al Bando di gara e al presente Disciplinare sono da considerarsi essenziali per l'ammissibilità delle offerte, ferma restando la possibilità di regolarizzazione, laddove possibile, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

Si specifica che costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Le operazioni del Seggio di Gara saranno svolte in una o più sedute pubbliche.

Le date delle sedute pubbliche successive alla prima, qualora non consecutive, saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune, nonché comunicate a ciascun concorrente a mezzo posta elettronica.

Verificata l'ammissibilità delle offerte presentate e assunti i relativi provvedimenti, il Seggio di Gara procederà alla fase di apertura delle "Busta B- Offerta Tecnica", verificando unicamente la completezza della documentazione tecnica richiesta e procedendo alla vidimazione delle offerte tecniche.

Le offerte la cui documentazione risulterà in regola saranno quindi ammesse alla fase seguente.

In seduta riservata, la Commissione di Gara attribuirà i punteggi alle offerte tecniche presentate dai concorrenti, secondo i criteri e le formule illustrate dal presente Disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, con data da comunicarsi a mezzo di comunicazione scritta a tutti i concorrenti ammessi nonché a mezzo di apposito avviso pubblicato sul sito internet (profilo del committente), la Commissione di gara procederà alla lettura del verbale, contenente i punteggi assegnati per la parte tecnica e procederà poi all'apertura della busta Busta C e all'attribuzione dei punteggi relativi al ribasso offerto.

In conformità a quanto previsto dall'art. 97 D.Lgs 50/2016, la Stazione Appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara: esse verranno sottoposte a verifica delle giustificazioni prodotte ai fini della valutazione dell'eventuale anomalia delle stesse.

Quando un'offerta appaia anomala, la Stazione Appaltante utilizzerà la procedura prevista dal cit. art. 97, comma 5. In tale circostanza gli operatori economici interessati dalla procedura saranno informati mediante lettera raccomandata sui tempi e le modalità formali di presentazione delle giustificazioni.

All'esito delle predette attività, si procederà agli adempimenti relativi all'aggiudicazione ai sensi degli articoli 32 e 33 del D. Lgs. n. 50/2016 e alla comunicazione dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 52, 53 e 98 del D. Lgs. n. 50/2016.

Ad ogni buon fine si rammenta che l'Amministrazione si riserva il diritto di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 95, comma 12 del D. Lgs. 50/2016;
- aggiudicare la procedura in corso anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente per la stazione appaltante; si riserva, inoltre, la facoltà di non dar luogo comunque all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte dei partecipanti alla procedura in corso;

- in caso di mancata stipulazione del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, di interpellare il secondo classificato e di stipulare con esso il relativo contratto.

La Stazione Appaltante successivamente, con riguardo all'aggiudicatario e al secondo in graduatoria, avvierà, ove possibile tramite l'AVCPASS, il procedimento per la verifica del possesso dei requisiti d'ordine generale (art. 80 D.Lgs. n. 50/2016) e speciale (art. 83 D.Lgs. n. 50/2016) dichiarati in sede di gara. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

24) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

24.1) L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, secondo le modalità espresse dall'art. 94 e ss. del D.Lgs. 50/2016 e secondo i criteri di valutazione e la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi, nonché secondo i sub-criteri e sub-pesi o sub-punteggi indicati, ai sensi dell'art. 95 comma 8 del citato D.Lgs., nel prosieguo del presente Disciplinare.

24.2) Alla valutazione della Offerta provvederà apposita Commissione Giudicatrice, sulla base dei seguenti fattori ponderali:

Offerta elementi qualitativi: massimo 80 punti;

Offerta elemento quantitativo: massimo 20 punti.

L'attribuzione dei punteggi avverrà sulla base degli elementi di valutazione, indicati nella tabella che segue.

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>			
ELEMENTI QUALITATIVI			
A	Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi di progettazione e di un servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, svolti in relazione ad interventi qualificabili (sulla base, tra il resto delle categorie e dei parametri di complessità desumibili dal D.M. 17 giugno 2016) affini a quello dell'oggetto dell'affidamento e significativi della capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, anche in considerazione dell'importo dell'opera	Sub-Peso	Peso
			25
A.1	Professionalità e adeguatezza dell'offerta sul piano della riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree e sistemi verdi	5	
A.2	Professionalità e adeguatezza dell'offerta sul piano della riqualificazione e del restauro di edifici e manufatti esistenti di interesse storico artistico	10	
A.3	Professionalità e adeguatezza dell'offerta sul piano della realizzazione di infrastrutture per la mobilità	5	
A.4	Professionalità e adeguatezza dell'offerta per quanto attiene il coordinamento della sicurezza	5	
B	Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto del servizio		55
B.1	Concezione progettuale (concept): approccio metodologico e criteri d'intervento applicati alle principali tematiche che caratterizzano le prestazioni	15	
B.2	Proposte tecnico-funzionali applicate alle principali tematiche della prestazione che interpretano operativamente l'approccio metodologico e i criteri di intervento	30	
B.3	Proposte inerenti la sicurezza in fase di progettazione, con particolare riguardo alla loro coerenza con l'approccio metodologico e con i criteri di intervento applicati, alla risoluzione delle interferenze e delle problematiche gestionali esistenti	5	
B.4	Metodologia di Project Management e risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento della prestazione caratteristiche e organizzazione del team di progettazione	5	
ELEMENTO QUANTITATIVO			
C	Ribasso percentuale unico sull'importo della prestazione posta a base di gara		20

24.3) La Commissione Giudicatrice applicherà i seguenti indirizzi valutativi in relazione ai criteri e sub criteri di cui alla tabella sopra riportata.

Criterio A

24.3.1) Subcriterio A.1: la Commissione Giudicatrice valorizzerà i servizi svolti che riportino le migliori soluzioni tecniche in risposta ai bisogni individuati dalla committenza al riguardo degli aspetti relativi alla **riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree e sistemi verdi**. In particolare verranno esaminate: le caratteristiche, peculiarità e qualità dei servizi svolti, sotto il profilo della tipologia, delle caratteristiche tecniche, della complessità e della natura degli interventi, anche in considerazione all'importo dell'opera; le corrispondenze, affinità e analogie dei servizi svolti rispetto a quelli oggetto dell'affidamento, con particolare, anche se non esclusivo, riferimento ad interventi svolti per committenze pubbliche.

24.3.2) sub criterio A.2: la Commissione Giudicatrice valorizzerà i servizi svolti che riportino le migliori soluzioni tecniche in risposta ai bisogni individuati dalla committenza al riguardo degli aspetti relativi alla **riqualificazione e del restauro di edifici e manufatti esistenti di interesse storico artistico**. In particolare verranno esaminate: le caratteristiche, peculiarità e qualità dei servizi svolti, sotto il profilo della tipologia, delle caratteristiche tecniche, della complessità e della natura degli interventi, anche in considerazione dell'importo dell'opera; le corrispondenze, affinità e analogie dei servizi svolti rispetto a quelli oggetto dell'affidamento, con particolare, anche se non esclusivo riferimento ad interventi svolti per committenze pubbliche

24.3.3) sub criterio A.3: la Commissione Giudicatrice valorizzerà i servizi svolti che riportino le migliori soluzioni tecniche in risposta ai bisogni individuati dalla committenza al riguardo degli aspetti relativi alla **realizzazione di infrastrutture per la mobilità**. In particolare verranno esaminate: caratteristiche, peculiarità e qualità dei servizi svolti, sotto il profilo della tipologia, delle caratteristiche tecniche, della complessità e della natura degli interventi, anche in considerazione dell'importo dell'opera; le corrispondenze, affinità e analogie dei servizi svolti rispetto a quelli oggetto dell'affidamento, con particolare anche se non esclusivo riferimento ad interventi svolti per committenze pubbliche.

21.3.4) Subcriterio A.4: la Commissione Giudicatrice valorizzerà i servizi svolti che riportino le migliori soluzioni tecniche in risposta alle prescrizioni normative e della buona prassi al riguardo dei profili inerenti la cura della **sicurezza in fase di progettazione**. In particolare verranno esaminate: caratteristiche, peculiarità e qualità dei servizi svolti, sotto il profilo della tipologia, delle caratteristiche tecniche, della complessità e della natura degli interventi, anche in considerazione dell'importo dell'opera; le corrispondenze, affinità e analogie dei servizi svolti rispetto a quelli 61 oggetto dell'affidamento, con particolare anche se non esclusivo riferimento ad interventi svolti per committenze pubbliche.

Criterio B

24.3.4) sub criterio B.1: la Commissione Giudicatrice valorizzerà la proposta che meglio rappresenti l'adeguatezza e l'efficacia della concezione progettuale formulata per la risoluzione delle più significative tematiche tecniche e funzionali oggetto della prestazione e che potrà sviluppare anche soluzioni migliorative rispetto al precedente livello di progettazione; in particolare si valorizzerà la migliore proposta rispetto all'approccio metodologico e ai criteri d'intervento applicati volti alla valorizzazione del bene culturale nel suo complesso (edificio, manufatti, aree verdi e pertinenziali) in termini di conservazione, accessibilità, fruibilità e funzionalità e, al contempo incentivare le funzioni previste che attengono alla realizzazione di un luogo di incontro e contaminazione tra antiche e nuove vocazioni e alla creazione di una nuova centralità per la città e il quartiere,

24.3.5) sub criterio B.2: la Commissione Giudicatrice valorizzerà la proposta che meglio rappresenti le soluzioni tecniche e funzionali che interpretano operativamente l'approccio metodologico e i criteri d'intervento di cui al punto B.1 e che possa sviluppare anche soluzioni migliorative rispetto al Progetto di fattibilità tecnica ed economica e potrà sviluppare anche soluzioni migliorative rispetto al precedente livello di progettazione; in particolare, a solo titolo esemplificativo, si valorizzerà la proposta che meglio evidenzia capace di valorizzare il manufatto architettonico le soluzioni progettuali ideate per la riqualificazione e il restauro dell'edificio e dei manufatti esistenti, per la riqualificazione paesaggistica e ambientale del sistema verde e per una migliore accessibilità e fruibilità e al contempo incentivare le funzioni previste che attengono

alla realizzazione di un luogo di incontro e contaminazione tra antiche e nuove vocazioni e alla creazione di una nuova centralità per la città, di individuare sistemi e metodi di analisi delle problematiche tecniche dell'opera (interferenze, risoluzione problematiche esecutive) e di gestione e coordinamento del migliore scambio di informazioni

24.3.6) sub criterio B.3: la Commissione Giudicatrice valorizzerà la proposta che meglio rappresenti le soluzioni tecniche e funzionali che interpretano operativamente dal punto di vista della sicurezza l'approccio metodologico e i criteri d'intervento di cui al punto B.1 e le soluzioni tecniche e funzionali di cui al punto B. 2 in particolare si valorizzerà la proposta che meglio evidenzia l'insieme di azioni e soluzioni inerenti la sicurezza in fase di progettazione poste in campo in relazione a problematiche specifiche, vincoli e interferenze; con particolare attenzione alle condizioni attuali del bene culturale nel suo complesso e al contesto funzionale e gestionale in cui è inserito;

24.3.7) sub criterio B.4: la Commissione Giudicatrice valorizzerà la proposta che da un lato meglio evidenzia le modalità di project management volte alla gestione del processo di coordinamento, monitoraggio e verifica delle varie fasi di progettazione, da applicare sia nei confronti del team di progettazione, sia nei confronti della committenza (RUP) e sia nei confronti degli enti preposti all'emissione di autorizzazioni e pareri; dall'altro quella che meglio evidenzia la struttura organizzativa e gestionale messa a disposizione per l'esecuzione della prestazione, con particolare riferimento all'organigramma del team di progettazione (numero, professionalità, qualifiche)

24.4) L'attribuzione del punteggio a ciascun concorrente per ciò che concerne gli elementi di valutazione di natura qualitativa di cui al presente Disciplinare avverrà applicando il metodo aggregativo-compensatore, con la formula di cui al punto 1 del Capitolo VI delle Linee Guida n. 2 aggiornate da ANAC con Delibera n. 424 del 2 maggio 2018 e con il procedimento del confronto a coppie secondo quanto indicato nelle medesime "Linee Guida al Capitolo V". Il metodo aggregativo compensatore, si basa sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso relativo del criterio. A ciascun candidato il punteggio viene assegnato sulla base della seguente formula:

$$P_i = \sum n [W_i * V_{ai}]$$

dove: P_i = Punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

Ai fini della determinazione dei coefficienti V_{ai} si procederà, distintamente per ciascuno dei criteri, dei punteggi, dei sub-criteri e dei sub-punteggi degli elementi di valutazione qualitativa di cui alla Parte II del Disciplinare di Gara, confrontando singolarmente ogni offerta con tutte le altre mediante l'impiego della tabella triangolare esemplificativamente riportata al Capitolo V delle Linee Guida n. 2: la tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due. Il numero dei confronti da effettuare, quindi, sarà uguale al numero delle possibili combinazioni fra tutte le offerte prese a due a due

Distintamente per ciascuno dei criteri e dei sub-criteri di valutazione qualitativa indicati alla Parte II, ogni Commissario valuterà quale dei due soggetti esaminati costituenti ciascuna coppia sia da preferire. Tenendo conto che la preferenza tra i due soggetti può non sussistere ovvero essere più o meno forte, ogni commissario attribuisce un coefficiente che varia da 1 (uno) a 6 (sei) e che esprime il grado di preferenza (ovvero che non vi sono ragioni per preferire una proposta rispetto all'altra), secondo la seguente griglia:

- 1 nessun preferenza (in questo caso il punteggio 1 è attribuito a ciascun concorrente);
- 2 nel caso di preferenza minima;
- 3 nel caso di preferenza piccola;
- 4 nel caso di preferenza media;
- 5 nel caso di preferenza grande;
- 6 nel caso di preferenza massima.

Al soggetto non preferito verrà attribuito punteggio 0 (zero)

Al termine dei "confronti a coppie la Commissione attribuisce i punteggi sulla base del seguente criterio: si procederà a calcolare la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari all'elemento dell'offerta nell'ambito di ciascun confronto a coppie. Successivamente si procederà a trasformare la somma della media dei coefficienti attribuiti a ciascun elemento dell'offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate. Si precisa che i coefficienti assegnati ad ogni concorrente in base ai criteri, ai sub-criteri e ai subpesi verranno riparametrati con riferimento ai pesi per ciascuno di essi previsti, secondo quale indicato all'articolo 24 della Parte II del presente Disciplinare di Gara. In tal modo si otterranno coefficienti V_{ai} i cui valori saranno compresi fra 0 e 1.

Il suddetto metodo prevede una sola parametrizzazione sui singoli subcriteri di valutazione.

24.5) Per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa afferente il ribasso percentuale sul prezzo (ribasso percentuale unico sull'importo della prestazione posta a base di gara), la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, attribuirà il punteggio attraverso interpolazione lineare applicando la formula seguente:

$$V_{ai} = Ra / R_{max}$$

dove: V_{ai} = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1 ;
 Ra = Valore (ribasso) offerto dal concorrente a
 R_{max} = Valore (ribasso) dell'offerta più conveniente

Quando il concorrente non offre alcuno sconto Ra assume il valore 0, così come il coefficiente V_{ai} ; mentre per il concorrente che offre il maggiore sconto V_{ai} assume il valore 1. Tale coefficiente andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile.

24.6) Si rammenta che saranno escluse offerte in rialzo per quanto attiene gli elementi di valutazione di natura quantitativa. Troveranno applicazione le disposizioni di cui all'articolo 97 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

24.7) A miglior chiarimento di quanto sopra si precisa quanto segue.

24.7.1) In caso di aggiudicazione, il concorrente è obbligato a rendere disponibili tutte le risorse (personale, attrezzature, mezzi, ecc.) dichiarate nella propria offerta, risorse che hanno carattere di vincolo contrattuale minimo, dovranno essere rese disponibili già al momento dell'avvio del servizio e mantenute per tutta la durata del contratto, pena la risoluzione del medesimo contratto e segnalazione alle Autorità competenti. Si precisa, inoltre, che le condizioni stabilite nel Capitolato Tecnico prestazionale costituiscono le condizioni minime che devono essere garantite dal concorrente.

24.7.2) Soglia di sbarramento. L'opera sulla quale ricadono i servizi oggetto dell'appalto riveste una particolare importanza per il Comune di Reggio Emilia, trattandosi di un intervento strategico volto allo sviluppo turistico culturale della città. La Stazione Appaltante ritiene prioritario porre in essere le opportune azioni volte a far sì che i concorrenti selezionati offrano un elevato livello professionale e adeguata sensibilità nei confronti del progetto e delle sue caratteristiche. Conseguentemente, ai sensi dell'art. 95, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, per poter essere ammessi alla fase di valutazione dell'offerta dell'elemento quantitativo, gli operatori economici partecipanti dovranno ottenere, nella valutazione degli elementi qualitativi, un punteggio minimo complessivo pari ad almeno 35 punti. Il concorrente che non raggiunga nella valutazione degli elementi qualitativi un punteggio pari o superiore a 35 punti non sarà ammesso alla fase successiva riguardante la valutazione degli elementi quantitativi.

24.7.3) Tutti gli importi di calcolo relativi alla presente gara sono considerati fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque. In caso di discordanza tra il valore indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il valore indicato in lettere.

24.7.4) Le offerte saranno sottoposte a giudizio tecnico di congruità ove ricorrano i presupposti di cui all'articolo 97 comma 3 del Codice. L'effettivo ricorrere dei presupposti predetti verrà verificato considerando i punteggi come risultanti dalla riparametrizzazione del punteggio complessivo finale assegnato agli elementi qualitativi.

24.7.5) In ogni caso, la Stazione appaltante si riserva di procedere ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo, D.Lgs. 50/2016, ossia potrà valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

PARTE IV

DISPOSIZIONI FINALI

25) QUESITE RICHIESTE CHIARIMENTI

25.1) E' possibile sottoporre alla stazione appaltante quesiti, richieste di chiarimenti, richieste di altra natura relative agli atti di gara e alla presente procedura, tramite atti scritti da inoltrare al RUP mediante posta elettronica certificata all'indirizzo uocappalticontratti@pec.municipio.re.it, o mediante e-mail all'indirizzo indirizzogaresenzacarta@comune.re.it, o mediante fax al numero 0522/456037. L'inoltro di quesiti, richieste di chiarimenti, altre richieste sarà ammesso sino alle ore 12:00 (dodici:zerozero) del giorno 10/10/2018. Non saranno ,pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Non sono ammessi quesiti formulati verbalmente.

25.2) Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, mediante telefax o posta elettronica certificata, almeno 4 (quattro) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

25.3) Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate sul profilo di committente in forma anonima all'indirizzo internet www.comune.re.it/gare, nella pagina relativa alla presente procedura.

26) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

26.1) Il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), se utilizzato, nonché le ulteriori dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- dovranno essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

26.2) La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

26.3) In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Si applicano gli artt. 45 e 49 del Codice.

26.4) Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

26.5) Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante, entro i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83 del Codice.

26.6) Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'articolo 83 comma 9 del Codice, costituisce causa di esclusione.

26.7) Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

27) COMUNICAZIONI

27.1) Salvo quanto stabilito da specifiche disposizioni del presente Disciplinare di Gara, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC, all'indirizzo di posta elettronica e al numero di fax indicati dai concorrenti o, in mancanza, desumibili dal Registro delle Imprese o dagli Albi di appartenenza. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o del numero di fax, ovvero problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere

tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni agli indirizzi predetti.

27.2) In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

27.3) In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

28) ULTERIORI DISPOSIZIONI

28.1) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

28.2) È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto;

28.3) L'offerta vincherà il concorrente per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;

28.4) Al fine di consentire il rispetto dei termini di cui in premessa, la stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 32 comma 8 ultima parte del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, darà corso all'esecuzione in via d'urgenza fermo restando il rispetto del termine previsto per la successiva stipulazione del Contratto;

28.5) Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela e fermo restando quanto previsto nei casi consentiti dalle norme vigenti e, inoltre, fatta salva l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato decorso il termine di 35 (trentacinque) giorni decorrente dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva sarà divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario. Il contratto sarà stipulato entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di efficacia della aggiudicazione definitiva;

28.6) La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti;

28.7) In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio;

28.8) La stazione appaltante si riserva le facoltà di cui all'articolo 110 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 108 del Codice o di recesso dal Contratto ai sensi dell'articolo 92 comma 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159.

29) PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E AGGIUDICAZIONE

Completate le operazioni di cui alla Parte Terza, la Commissione Giudicatrice formulerà la proposta di aggiudicazione, che avverrà in ogni caso in seduta pubblica, convocata con le modalità sopra viste, Il Comune darà successivamente corso all'aggiudicazione. Trovano applicazione gli articoli 32 e 33 del Codice.

30) ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

30.1) Per le fasi successive all'aggiudicazione troveranno applicazione le disposizioni di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 50/2016 e, in generale, di cui al medesimo Decreto Legislativo.

30.2) L'efficacia dell'aggiudicazione e la stipulazione del contratto sono comunque subordinati al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e in materia di misure di prevenzione.

30.3) In fase di accertamento, la non corrispondenza a quanto dichiarato in sede di gara determinerà, oltre alle conseguenze penali previste dall'articolo 76 del T.U. 445/2000 in caso di contenuto non veritiero o di omissioni non colpose del dichiarante, anche l'annullamento dell'aggiudicazione, provvisoria o definitiva. Qualora la documentazione presentata non comprovi il possesso dei requisiti dichiarati, ovvero trascorra inutilmente il termine per la presentazione della documentazione richiesta, si provvederà, previa concessione di un nuovo termine, ad incamerare la cauzione (se prevista) e a stilare una nuova graduatoria, intendendosi decaduto l'aggiudicatario.

30.4) Gli esiti di gara saranno pubblicati, successivamente all'aggiudicazione definitiva, all'Albo Pretorio del Comune di Reggio Emilia, nel Profilo di Committente del sito internet dell'Amministrazione all'indirizzo <http://www.comune.re.it/gare>, nella procedura SITAR all'indirizzo <http://www.sitar-er.it>, nonché, se previsto dalle

vigenti disposizioni, sulla G.U.R.I. (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana) e su quotidiani nazionali e locali. Non saranno fornite informazioni telefoniche in alcun caso.

30.5) Qualora l'operatore economico non si presenti per la stipulazione, si applicheranno le sanzioni di legge.

30.6) Gli operatori economici concorrenti non potranno pretendere alcun compenso o indennizzo in relazione alla partecipazione alla gara.

31) INFORMAZIONI ULTERORI

31.1) Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto;

31.2) E' esclusa la competenza arbitrale;

31.3) Non sono ammesse le offerte condizionate e le offerte parziali.

31.4) Per tutto quanto non previsto nel presente Disciplinare di gara si rinvia alla normativa in materia di contratti pubblici.

31.5) Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati raccolti saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici, esclusivamente per le finalità connesse e conseguenti al presente procedimento; il conferimento dei dati è obbligatorio; l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti impedirà di dare corso al procedimento, fatte salve ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente; i dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, organi competenti e uffici comunali, in base e nel rispetto della normativa vigente; il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Reggio Emilia; il responsabile del trattamento dei dati è l'arch. Massimo Magnani; gli incaricati del trattamento sono i funzionari degli uffici tecnici e amministrativi del Comune di Reggio Emilia interessati all'attuazione del procedimento, i Membri della Commissione e i Consulenti esterni; i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003.

31.6) La stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara i concorrenti per i quali non sussista adeguata affidabilità professionale, nel caso, anche in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità, risultino essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati da diverse stazioni appaltanti.

31.7) Comporterà altresì l'esclusione del concorrente la mancata produzione, nei termini indicati dal Seggio di gara, ovvero dalla Commissione di gara, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dal Seggio o dalla Commissione medesimi.

Reggio nell'Emilia, li 21/09/2018

Comune di Reggio Emilia

Il Dirigente dell'Area Competitività
e Innovazione Sociale

Responsabile Unico del Procedimento
(arch. Massimo Magnani)